



INVITO AL CINEMA

28^a EDIZIONE

METTI LA NONNA IN FREEZER è una commedia piena di ritmo e di soluzioni intelligenti, che dimostra la vitalità della commedia all'italiana. L'esordio alla regia cinematografica del duo composto da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi, già alle prese nel 2014 con il film televisivo "Amore oggi", autori di video satirici per Sabina Guzzanti e Neri Marcorè e perfino, per un lasso di tempo, responsabili di un blog sul sito de *Il Fatto Quotidiano*, guarda al mondo anglosassone ma il contesto è squisitamente italiano, e la comicità nasce da amare considerazioni familiari a molti: in primis quella che la precarietà, abbinata all'insolvenza dello Stato, rendono il welfare familiare l'unica ancora di salvezza.

L'attività che Claudia (*Miriam Leone*), un giovane restauratrice, gestisce insieme alle due colleghe e amiche Margie (*Marina Rocco*) e Rosanna (*Lucia Ocone*) è resa possibile solo dalla pensione che la nonna di Claudia, Brigit (una ritrovata *Barbara Bouchet*), di origine tedesca, versa nel suo conto corrente; questo perché lo Stato non si degna di saldare un debito di 160.000 euro alla ragazza. Quando l'anziana ha un malore e muore, l'unica soluzione che Claudia riesce a escogitare è quella di far finta di niente, surgelando la nonnina nel freezer e continuando a intascare la pensione. Potrebbe forse anche farla franca, ma il puntiglioso finanziere Simone (*Fabio De Luigi*), intenzionato a smascherare tutti coloro che compiono atti di piccola o grande illegalità e con sei anni di ferie arretrate sulle spalle, si è perduto innamorado di lei e la corteggia. I sottoposti di Simone, Gennaro (uno strepitoso *Francesco Di Leva*) e Palumbo (*Carlo De Ruggieri*) sono estenuati dallo stakanovismo di Simone e farebbero qualunque cosa pur di ottenere qualche giorno di riposo. Peccato che Claudia abbia quel piccolo segreto da nascondere ...

Si prende il suo tempo, la sceneggiatura scritta da Fabio Bonifacci, che sul versante della commedia a pochi passi dall'umor nero si era già dilettato all'epoca di "Amiche da morire". Lo schema resta in qualche modo quello di molte commedie d'oltreoceano, a partire ovviamente da "Weekend con il morto": la nonna non deve risultare morta, e di volta in volta la si scongela per una partita a carte o si finge che sia andata qualche giorno in villeggiatura. A tornar indietro con la mente cinefila non si può non approdare dalle parti di Alfred Hitchcock e del gioiello a orologeria "La congiura degli innocenti", per quanto il paragone sia audace. In un fuoco di fila di situazioni grottesche e sempre più intrecciate le une alle altre, mentre la storia d'amore tra la restauratrice e il finanziere – iniziata per disperazione, e nel tentativo di sviare le indagini dalla frode nei confronti della cosa pubblica – diventa passo dopo passo sempre più credibile, decolla la commedia arguta, che si muove attorno a un tema enorme – la precarietà e la difficoltà a trovare risposte in uno Stato per lo più assente, quando non colluso o ingiusto, come nel caso del collega di Simone che per amicizie e parentele riesce sempre a prendersi il merito delle sue retate. Ma l'iniziativa di Claudia non può piacere a Simone, un *Don Chisciotte* che si batte contro il malcostume italico ed è determinato a stanare falsi invalidi, cronici evasori e impiegati in cerca di mazzette. Sono dilemmi etici veri, e sono ben costruiti nel dna dei personaggi e nella sceneggiatura. L'idea è ottima e lo sviluppo convincente anche grazie ad attori come *Fabio De Luigi*, che interpreta Simone e conquista il primo ruolo complesso della sua carriera comica e ricambia con sfumature recitative finora mai svelate; *Miriam Leone* nei panni di Claudia è gradevole e sa gestire anche i momenti *slapstick* della storia; *Lucia Ocone* e *Marina Rocco* completano il quadro con le loro maschere comiche. Ma la vera sorpresa è *Barbara Bouchet* nei panni della nonna: prima di finire nel freezer dimostra una disinvoltura recitativa sorprendente.

METTI LA NONNA IN FREEZER sarà proiettato **Lunedì 10 dicembre**, presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 – 18,15 - 20,15**. Chiude la prima fase della 28^a edizione della Rassegna "**Invito al cinema**", che va in vacanza (forzata), scalzato dai cinepanettoni e dalle uscite natalizie. La Rassegna inizierà la seconda fase **Lunedì 14 gennaio 2019** con il Film "*Due piccoli italiani*", esordio alla Regia dell'Attore Paolo Sassanelli.

(a cura del cineclub "**La dolce vita**")